



[www.asdesercito-187folgore.it](http://www.asdesercito-187folgore.it)

**GAZZETTA DI PARMA**

[http://www.gazzettadiparma.it/primapagina/dettaglio/1/36440/I\\_soldati\\_fra\\_la\\_gente\\_Pattugliamenti\\_in\\_Oltre\\_torrente\\_San\\_Leonardo\\_e\\_nei\\_parchi.html](http://www.gazzettadiparma.it/primapagina/dettaglio/1/36440/I_soldati_fra_la_gente_Pattugliamenti_in_Oltre_torrente_San_Leonardo_e_nei_parchi.html)

### **I soldati fra la gente. Pattugliamenti in Oltretorrente, San Leonardo e nei parchi**



Ieri è stato il primo giorno di pattugliamento nei quartieri di Parma per i soldati del Genio Pontieri di Piacenza. I militari hanno cominciato a prendere confidenza con le strade sperimentando per la prima volta i percorsi di pattugliamento in Oltretorrente, in San Leonardo e nei parchi cittadini seguiti e guidati da carabinieri, poliziotti e finanzieri. Che, con la qualifica di pubblici ufficiali devono occuparsi di controlli e identificazione. Nei prossimi tre mesi, prima del cambio da parte di altri colleghi, i militari, ospiti della caserma della rete Pol

dell'Aeronautica, faranno i turni per pattugliare ventiquattr'ore su ventiquattro Oltretorrente e San Leonardo. In queste zone, durante la notte, diventerà normale vedere anche i Defender con il tricolore «dragare» piazze e borghi. «Per la zona dei parchi invece opereremo nella fascia tra le 8 e le 20», spiega il tenente Marika Menniti che coordina il contingente. Le reazioni della gente sono state sostanzialmente positive. Ma c'è anche chi vede l'operazione con un occhio più scettico. Intanto ieri si è discusso dei pattugliamenti anche in Consiglio comunale ([leggi l'articolo correlato](#)). Il sindaco Vignali ha tra l'altro annunciato che saranno potenziati anche gli organici delle forze dell'ordine.

**I TURNI DEI MILITARI.** Il prefetto Paolo Scarpis ha spiegato, in un'intervista a Tv Parma, che i militari saranno impiegati in servizi di pattugliamento nelle zone più «calde» della città, dal punto di vista dell'ordine pubblico.

«Avremo tre equipaggi alla mattina, tre al pomeriggio, due alla sera e due alla notte - ha spiegato il prefetto -. Di giorno gireranno a piedi, su percorsi individuati dal questore. Nelle zone più a rischio o comunque dove c'è una maggiore concentrazione di persone. È un contributo al controllo del territorio. Nulla toglie che comunque rimangano le richieste di implementazione delle forze dell'ordine. Carenze che saranno sanate - c'è un impegno del ministro dell'Interno - con nuove assunzioni fra polizia e carabinieri». Entro fine anno dovrebbero arrivare questi rinforzi.

I soldati del Genio Pontieri alloggeranno vicino all'aeroporto, negli spazi dell'Aeronautica ([Guarda l'intervista a Scarpis](#)).

**LA PAROLA AI PARMIGIANI.** Fra i parmigiani le opinioni sono diversificate: c'è chi pensa che la presenza dei soldati migliorerà la sicurezza, mentre altri ritengono che sia esagerato. Guarda le interviste di Tv Parma nel secondo video della nostra [gallery](#) (*altre opinioni sulla Gazzetta di Parma in edicola*)

**VOI COME LA PENSATE? DITE LA VOSTRA NELLO SPAZIO COMMENTI**



[www.asdesercito-187folgore.it](http://www.asdesercito-187folgore.it)

**I violenti? Fermati a mani nude con le tecniche dei paracadutisti** (dalla Gazzetta di Parma in edicola, che anche oggi propone due pagine con articoli e interviste a commercianti e gente comune sull'impiego dell'esercito nei pattugliamenti)

Con le insegne del Genio Pontieri sul petto, con le tecniche della Folgore nelle braccia. I soldati che da oggi parteciperanno all'operazione «Strade sicure» a Parma devono essere in grado di difendersi e affrontare i malviventi a mani nude, senza bisogno d'armi (nonostante abbiano la pistola d'ordinanza alla cinta). Venerdì a Piacenza, nella sede del loro reggimento, due istruttori di arti marziali della Folgore hanno concluso l'addestramento dei 24 soldati impiegati nell'operazione Strade sicure.

«In realtà spiega il capitano Fredj Formichetti, comandante della compagnia i cui uomini sono destinati a Parma si è trattato di un ripasso, perché tutti sono già stati più volte addestrati a queste tecniche». Durante le intense giornate di Piacenza, gli istruttori hanno riprodotto «assai realisticamente» tutte le situazioni possibili. I due istruttori, i primi caporalmaggiori Citi e Pilagatti, appartengono al 187mo Reggimento Paracadutisti di Livorno e vantano un pedigree di tutto rispetto in diverse arti marziali, di cui sono maestri federali. Entrambi sono tecnici responsabili del Gruppo sportivo Asd 187mo Reggimento paracadutisti, di cui è sponsor un quotidiano elettronico della nostra città, il seguitissimo [www.congedatifolgore.com](http://www.congedatifolgore.com), diretto da Walter Amatobene.